

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"BARTOLOMEO LORENZI"

FUMANE

"Scuola dell'Infanzia di Breonio"



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Chi siamo?

La Scuola Dell'Infanzia **di Breonio**, fa parte dell'Istituto Comprensivo "Bartolomeo Lorenzi" di Fumane in provincia di Verona con sede in Via Risorgimento, 12 – 37020 Breonio - Fumane (VR). Tel\fax 045/7720187
E-mail:infanziabreonio@libero.it

La nostra scuola è costituita da una mono-sezione e accoglie:

- 15 bambini/e:
7 bambini/e di 5 anni
4 bambini/e di 4 anni
3 bambini/e di 3 anni (di cui 1 da gennaio)
1 piccolissimo (da gennaio)
- 2 insegnanti di sezione: Lazzara Giuseppa, Andreato Antonella
- 1 insegnante di sostegno: Albini Ilaria
- 1 insegnante di religione: Gabrielli Agnese
- 2 collaboratrici scolastiche: Perantoni Roberta,
- Faccincani Valeria
- 2 rappresentanti dei genitori: Tommasi Angela, Zocca Emanuela

Il Contratto Formativo

Il Contratto Formativo è un patto importante che coinvolge tutte le famiglie e tutti gli operatori della scuola.

Per questo motivo la scuola, **in sinergia con la famiglia e le agenzie educative del territorio, si impegna a:**

- Rendere il bambino protagonista della propria crescita culturale e relazionale.
- Promuovere nei bambini l'autostima e la fiducia in sé stessi.
- Promuovere nei bambini una progressiva autonomia nei confronti di sé stessi, del proprio materiale e dell'ambiente.
- Creare un clima collaborativo per favorire il benessere dei bambini.
- Sostenere il bambino in difficoltà con azioni di recupero individuale e per piccoli gruppi.
- Offrire opportunità di approfondimento favorendo lo sviluppo di nuove capacità.

Gli insegnanti si impegnano a:

- Assumere in modo attivo il progetto della scuola sia a livello comportamentale sia a livello di docenza.
- Rispettare la vita culturale dei bambini, promuovendo iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi di qualunque tipo.
- Sostenere un rapporto bambino/bambino e bambino/insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione.
- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso atteggiamenti di dialogo e collaborazione educativa tra adulti, al fine di promuovere la maturazione del bambino.
- Rispettare la puntualità nell'orario.
- Comunicare alle famiglie eventuali difficoltà entro tempi utili per un recupero proficuo.

Cosa chiediamo ai genitori?

Il ruolo dei genitori è fondamentale nel collaborare con la scuola per raggiungere la finalità educativa nei confronti dei figli.

Per questo motivo **i genitori si impegnano a:**

- Prendere visione del Contratto formativo della scuola, condividendo con gli insegnanti le linee comuni e assumendosi la responsabilità di quanto espresso.
- Favorire l'autonomia personale del proprio bambino attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona (igiene e abbigliamento adeguati).
- Visionare giornalmente gli strumenti di comunicazione scuola/famiglia (bacheca del "C'è posta per te").
- Partecipare alla vita della scuola in un clima di mutua fiducia e collaborazione attiva a livello propositivo ed esecutivo.
- Segnalare alla scuola eventuali problemi, proposte migliorative.
- Giustificare telefonicamente le eventuali assenze/ritardi (anche di un giorno) dei propri bambini.
- Valorizzare l'esperienza scolastica del proprio bambino, facendogli sentire l'interesse del genitore per ciò che fa a scuola: questo fa crescere la motivazione e "lo star bene".

Cosa chiediamo ai bambini?

I bambini con l'aiuto dei genitori e degli insegnanti si impegnano a:

- Considerare la scuola come un luogo per crescere insieme.
- Interiorizzare e rispettare le regole della convivenza sociale.
- Rispettare gli spazi, gli oggetti e gli arredi della scuola e prendere Consapevolezza che questi sono beni comuni.
- Rivolgere sempre il saluto all'insegnante, ai compagni e al personale della scuola in particolare nei momenti di entrata e di uscita dalla scuola.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE DELL'I.C. DI FUMANE

DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'

<i>Esiti degli studenti</i>	<i>Descrizione delle Priorita'</i>	<i>Descrizione del Traguardo</i>
Risultati scolastici	Miglioramento dei risultati in uscita a fine ciclo in italiano, matematica e inglese.	Diminuire le votazioni 6 allineandole allo standard provinciale e regionale, riferendosi a scuola con medesimo background
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento dei risultati in uscite a fine ciclo in italiano, matematica e inglese.	Allinearsi agli esiti delle scuole dello stesso background in riferimento alla provincia e alla regione.
Competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento degli apprendimenti nelle competenze di cittadinanza.	Costruire un sistema di valutazione delle abilità sociali e delle competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di Processo	Descrizione dell'Obiettivo di Processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un curriculum verticale per competenze relativo alle aree arte, immagine, educazione fisica e musica. • <i>Costruire un manuale di valutazione relativo alle competenze di cittadinanza e in particolare quelle sociali e civiche.</i> • <i>Costruire alcune prove di realtà da sottoporre alle classi negli anni ponte.</i>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività/progetti implementando il numero delle attività laboratoriali. • Costruire un atelier creativo presso la Scuola Secondaria di primo grado di Fumane (vincita premio nazionale). • Realizzare il progetto "D'estate s'imparano le STEM" (vincita concorso nazionale) spostato temporalmente a Natale 2017. • Realizzare laboratori manipolativi e psicomotori nelle Scuole Primarie, di robotica educativa e stampante 3D.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e documentare percorsi di accoglienza impostati sulle relazioni(progetti ponte, progetti accoglienza, progetti benessere). • Realizzare esperienze comuni di tipo interdisciplinare tra italiano, matematica e inglese negli anni ponte. • Realizzare esperienze di didattica CLIL anche da esporre agli Esami di Stato.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare percorsi formativi per i docenti sulla didattica delle competenze • <i>Realizzare percorsi di ricerca-azione sull'acquisizione di competenze sociali e civiche.</i>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare alcuni percorsi progettuali in condivisione con le Amministrazioni Comunali o con le Biblioteche Comunali o Associazioni.

Finalità della scuola dell'infanzia

- Consolidare l'**identità**: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
Sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'**autonomia**: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire **competenze**: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire gli altri, attribuire loro progressiva importanza, rispettare i loro bisogni. Rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise: implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, dell'attenzione sul punto di vista dell'altro, delle diversità di genere e del primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti. Significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Metodologia

La nostra metodologia prende spunto nel dar tempo al tempo ad ogni bambino, quindi *l'imparare lentamente e dal quotidiano* ponendo attenzione alla realtà che ci circonda.

Inoltre alcune strategie metodologiche sono di fondamentale importanza:

- La **motivazione**, la capacità di suscitare l'interesse e la curiosità dei bambini è determinante per coinvolgerli nei vari percorsi didattici.
- La **relazione educativa** offre fiducia e sicurezza nel bambino e il mantenere una positiva relazione consente di realizzare le proprie potenzialità, crescere come persona e liberare la propria espressività.
- La predisposizione di spazi e contesti motivanti, l'attenzione alle persone, al clima, alle relazioni, ai bisogni, alle aspettative, ai tempi... diventa per noi insegnanti ruolo di **regia educativa**.
- Il **gioco** in tutte le sue forme diventa il mezzo e lo sfondo per realizzare tutti gli itinerari operativi.

La nostra scuola è una piccola/grande comunità stabile, con un'organizzazione chiara e rassicurante in cui i bambini, vivendo in una piccola realtà raccolta, maturano con facilità e spontaneità la consapevolezza delle loro esperienze quotidiane a scuola facendone un patrimonio da condividere con gli altri.

***I nostri
progetti***

Progetto chi/quando	Perché lo facciamo	Come lo facciamo
<p>Progetto:</p> <p>ACCOGLIENZA: "I tre piccoli guffi"</p> <p>Tutti: bambini\e</p> <p>Mesi: Settembre Ottobre, Novembre e il guffetto sarà il filo conduttore per la presentazione di alcune attività</p> <p>Il progetto è in linea al piano di miglioramento del RAV dell'Istituto Comprensivo per quanto riguarda il benessere dell'accoglienza</p>	<p>Il tempo dell'accoglienza è un periodo delicato che getta le basi per la costruzione di un rapporto positivo ed empatico con i bambini e le famiglie. È principalmente un momento dell'anno scolastico dedicato all'inserimento dei più piccoli, in un ambiente tutto da scoprire, ma anche all'accoglienza e al coinvolgimento dei grandi con attività, giochi e proposte didattiche che danno spazio all'esprimersi, al socializzare, all'autonomia, alla collaborazione, alla curiosità, al fare ed esplorare. È il nostro primo impegno quello di progettare, pensarla perché tutti si sentano accolti, rassicurati e vivano con noi un rapporto, empatico, di fiducia per star bene a scuola. Per rendere ancora più familiare l'ambiente, si organizzerà la giornata con i nonni che verranno a trascorrere del tempo con i nipoti e insieme svolgeranno un'attività manuale inerente alla storia pensata per l'accoglienza.</p>	<p>Abbiamo scelto come situazione iniziale, motivante, la lettura di una storia: "I tre piccoli guffi" e con essa intraprendere un percorso di prime attività ed esperienze che possano rinforzare l'appartenenza al gruppo, i legami, le relazioni, l'autonomia e l'identità personale.</p> <p>Le nostre proposte, in questo primo periodo di anno scolastico, sono inoltre orientate ai giochi di gruppo per fare amicizia e consolidare i legami, a giochi psicomotori, ad attività manipolative, sensoriali e ad altre attività che di tanto in tanto possono emergere sia da noi insegnanti che dai bambini.</p>

Progetto chi/quando	Perché lo facciamo	Come lo facciamo
<p>Progetto:</p> <p>ROUTINES</p> <p>Tutti: bambini\e</p> <p>Da Settembre a Giugno</p> <p>Il progetto è in linea al piano di miglioramento del RAV dell'Istituto Comprensivo per quanto riguarda l'area logico-matematico.</p>	<p>Le routine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono la struttura portante della giornata e il loro ritorno regolare nella vita quotidiana è rassicurante come un rito. • Sono esperienze che portano i bambini a individuare e condividere momenti e attività che scandiscono la giornata alla scuola dell'Infanzia. • Sono situazioni che racchiudono un profondo senso in quanto soddisfano i bisogni fisiologici, l'aspetto rassicurante del momento, la valenza affettiva e relazionale, i principi della realtà • Sono comportamenti usuali e azioni consuete di ogni giorno che sviluppano l'autonomia e potenziano le abilità. 	<p>Ci ritroviamo ogni giorno negli angoli e spazi allestiti per attività ricorrenti di vita quotidiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazio per prendere delle decisioni, per decidere le regole, conversare - appello - calendario giornaliero - rilevazioni e istogramma del tempo - spuntino - giochi linguistici, motori... <p>Inoltre ci dedichiamo alle grandi routines come la pulizia personale, l'attività di cameriere, il pranzo, la merenda e il riposo.</p> <p>C'è un tempo e un momento per ogni attività.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>Progetto:</p> <p>I 4 ELEMENTI: “Terra, Aria, Acqua, Fuoco</p> <p>Tutti i bambini/e</p> <p>Inizio a Novembre</p> <p>Il progetto è in linea al piano di miglioramento del RAV dell'Istituto Comprensivo</p>	<p>Fin dalla nascita il bambino è immerso in elementi naturali per cui questo progetto permetterà a ogni bambino di approfondire ancora di più le sue conoscenze, maturare sempre di più la consapevolezza, la sensibilità e il rispetto nei confronti dell'ambiente che è fonte di istruzione e informazione. I 4 elementi potranno incrementare curiosità tipiche del bambino in modo creativo e di ricerca. Questo progetto sviluppa capacità linguistiche, manipolative, creative, relazionali, estetiche, scientifiche. Racchiude tutti gli obiettivi che permettono una sana crescita psicofisica del bambino.</p>	<p>Il progetto è ampio e si presta a diverse e molteplici osservazioni, a confronti, a riflessioni, a esperimenti che approfondiscono le informazioni, che ampliano le conoscenze, che fanno riflettere, che mettono i bambini in condizione di accentuare quella curiosità verso l'ambiente che è innata nel bambino. Il progetto si presta a stimolare i bambini con attività manipolative ed esperienziali che solleciteranno i 5 sensi. Tante le letture inerenti ai 4 elementi. Si sono progettate anche delle uscite didattiche: vendemmia e pigiatura dell'uva, il frantoio Guglielmi, Molina e l'intervento dell'esperta dell'azienda “Lana al Pascolo”. L'orto nel nostro giardino è un ulteriore percorso che ci permetterà di entrare più a contatto con gli elementi naturali.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>Progetto linguistico:</p> <p>“A giocare con le parole”</p> <p>Essendo un gruppo piccolo si pensa di coinvolgere tutti tenendo conto e rispettando per ognuno di loro tempi di apprendimento dovuti o all'età o al livello di maturità raggiunto.</p> <p>Si svolgerà con tutti i bambini e in tutte le occasioni strutturare e non con particolare attenzione a creare degli spazi più specifici con e per i bambini di 5 anni.</p> <p>Il progetto è in linea al piano di miglioramento del RAV dell'Istituto Comprensivo per quanto riguarda l'area linguistica.</p>	<p>La lingua è uno strumento con il quale comunicare, pensare, conoscere, condividere, giocare. Il linguaggio parlato e scritto è presente nella scuola nella quotidianità e in tutte le esperienze. Fondamentale promuovere a tutti i bambini la padronanza della lingua. Ogni bambino deve essere accompagnato nel mostrare interesse e curiosità, in modo creativo, per il linguaggio che man mano porta alla scoperta del linguaggio scritto. Il bambino acquisisce nelle proprie capacità comunicative ed espressive l'abitudine al dialogo come momento di confronto. Sviluppa la capacità di ascolto e una maggiore comprensione dei linguaggi altrui. Utilizza la comunicazione in modo creativo. Desta curiosità e motivazione per il linguaggio scritto.</p> <p>Impara a memorizzare riprodurre nuovi termini linguistici e ad esprimere con il linguaggio verbale bisogni, sentimenti e pensieri.</p>	<p>Le attività proposte portano il bambino a riflettere, riconoscere i segni, i suoni, le somiglianze fonetiche...</p> <p>Si faranno giochi con le parole per creare rime, per inventare parole, per raggruppare, per riconoscere i suoni, la lunghezza delle parole... ci saranno tanti momenti di lettura, di riflessioni, di ipotesi, partendo dalle immagini. Si cercheranno le parole sui libri, sulle riviste, su oggetti di vita quotidiana. Si creerà un libro delle parole. Il nome di ogni bambino sarà strumento di diverse attività di attenzione, di riflessione, di confronto.</p> <p>Giochi con le rime, filastrocche, saranno altri strumenti verbali per far sì che i bambini sviluppino capacità linguistiche e arricchiscano il lessico.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>Progetto:</p> <p>LOGICO-MATEMATICO: “Dal seme alla pianta a... noi”</p> <p>I bambini di 5 anni</p> <p>da Gennaio</p> <p>Il progetto è in linea al piano di miglioramento del RAV dell'Istituto Comprensivo per quanto riguarda l'area logico-matematico.</p>	<p>Coltivare un orto a scuola è coltivare dei saperi: gesti, modalità di lavoro, apprendimenti esperienziali che i bambini non sempre hanno modo di conoscere. Terra, semi, acqua danno al bambino la possibilità di conoscere in maniera diretta, di sperimentarsi in prima persona con elementi naturali ricchi di stimoli sensoriali (colori, odori, sapori, manipolazione).</p> <p>I bambini potranno stupirsi nel vedere un seme che si trasforma in piantina, avranno la responsabilità di accudire le piante e poi la soddisfazione di vedere qualcosa che cresce e sboccia grazie al loro impegno e al tempo che passa e che trasforma.</p> <p>Questo progetto indurrà nei bambini alcune domande alle quali si risponderà grazie all'esperienza diretta.</p>	<p>Esplorando i fenomeni con un approccio scientifico nell'intento di avvicinare i bambini al metodo sperimentale e stimolando la capacità di osservazione e registrazione di dati utili all'esperienza. Cogliere somiglianze e differenze nell'evoluzione di un seme. Ricostruire sequenze logico-temporali riconoscendo i cambiamenti. Cogliere la somiglianza dal seme alla pianta in parallelo con la propria crescita. Capacità di mettersi in relazione con gli altri rispettando le comuni regole di convivenza.</p> <p>Per questo laboratorio si faranno conversazioni con i bambini, si giocherà con la terra, si planterà un seme, si faranno osservazioni, ipotesi... rielaborazioni verbali e grafiche e infine si realizzerà la carta d'identità della pianta e del bambino.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>Progetto:</p> <p>BIBLIOTECA: “Un libro per amico”</p> <p>Tutti i bambini\e</p> <p>Una volta alla settimana da Gennaio fino a Giugno</p> <p>Il progetto è in linea al piano di miglioramento del RAV dell'Istituto Comprensivo per quanto riguarda l'area linguistica.</p>	<p>Questo progetto, attraverso l'esperienza della nostra piccola biblioteca a scuola, nasce con l'obiettivo di accompagnare i bambini alla lettura per scoprirne il sano piacere e per sensibilizzare le famiglie alla pratica del raccontare e del leggere ad alta voce ai propri figli nei primi 5 anni di vita. Favorisce in loro un più armonico sviluppo psico/affettivo.</p>	<p>I bambini a piccoli gruppi, accompagnati dalle insegnanti, accedono allo spazio biblioteca (spazio indispensabile per realizzare il progetto) per scegliere un libro da portare in famiglia. Le attività che coinvolgono i bambini nei vari campi di esperienza sono, di volta in volta, documentate e raccolte. Lasciamo i bambini liberi di gustare individualmente o insieme ai compagni i libri messi a disposizione nel rispetto delle regole che caratterizzano questo spazio.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>Progetto:</p> <p>SCUOLA SICURA con Pilù</p> <p>Tutti i bambini\e</p> <p>Da novembre a Giugno</p>	<p>L'educazione alla sicurezza nella scuola costituisce uno strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. Lo scopo di questo percorso, proposto in modo giocoso è quello di aiutare i bambini ad individuare quali sono gli oggetti e le situazioni che possono mettere a repentaglio la propria incolumità e a conoscere le più elementari norme di sicurezza e di aiuto protezione in situazioni di emergenza a casa e a scuola.</p>	<p>Il racconto filo conduttore è la lettura di "Pilù" che tratta i temi dell'incendio e del terremoto. Conversazioni con tutto il gruppo e riordino delle sequenze delle due storie sia verbalmente che graficamente. Decodificazione dei simboli: sostanze pericolose, segnali di salvataggio, segnali di presidi di sicurezza. Giochi motori. I bambini sono coinvolti in esperienze di ascolto, confronto, comprensione in attività grafiche, ludiche, di drammatizzazione e prove di evacuazione. Visita alla caserma dei vigili del fuoco di Bardolino.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>Progetto:</p> <p>Feste e Ricorrenze</p> <p>Tutti i bambini e le famiglie</p> <p>Tutto l'anno scolastico</p>	<p>A scuola si impara giocando, facendo, dialogando, ricordando, rielaborando, suggellando alcuni momenti significativi della vita di ognuno di noi. La scuola è una comunità che apprende e per questo condivide e collabora con tutta una rete di persone che collaborano alla crescita armoniosa di ogni bambino. I momenti significativi che caratterizzano parte delle attività didattiche volte all'apprendimento sono gli incontri che mettono ancora di più in evidenza l'importanza di stare insieme. Le feste e le ricorrenze rafforzano le competenze sociali e vari modi di comunicare, sviluppano la capacità di stare bene, di riconoscersi appartenenti ad un territorio.</p>	<p>La scuola è il luogo privilegiato per imparare ad imparare. Tutto ciò che si progetta deve essere pensato sapendo che tutte le occasioni sono momenti di apprendimento e di crescita per ogni bambino. Tra i momenti pensati per loro e con loro ricordiamo alcune feste: la festa dei nonni, complemese e i compleanni degli insegnanti e collaboratori, S. Lucia, Natale, Carnevale e le ricorrenze legate alla famiglia: giornata della mamma e del papà. Festa di fine anno. Altre feste come Halloween, San Valentino, festa della donna se i bambini accenneranno a questi eventi o mostreranno curiosità a riguardo. Si utilizzeranno materiali di recupero e naturale per creare e documentare. Utili saranno strumenti quali libri, musica, filastrocche e rappresentazioni teatrali. Per la realizzazione della torta per il complemese si utilizzeranno ingredienti forniti dalla cuoca.</p>

Progetto chi/quando	Perché lo facciamo	Come lo facciamo
Progetto: I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) “All'inizio era armonia” Tutti i bambini/e Da Settembre a Giugno	Il progetto di I.R.C. di quest'anno si snoda attorno al tema dell'Armonia. Dio stesso è armonia e tutta la Creazione lo mostra. Vivere in pace vuol dire imparare a vivere insieme riconoscendo la ricchezza che ciascuno di noi in maniera unica e irripetibile porta al mondo.	Gli strumenti didattici adottati dall'insegnante Gabrielli Agnese vanno dall'uso del racconto, di immagini audiovisive, ad attività di drammatizzazione e rielaborazioni grafiche.

Progetti con esperti esterni		
Progetto chi/quando	Perché lo facciamo	Come lo facciamo
Progetto: PSICOMOTRICITÀ Tutti i bambini/e divisi in due gruppi Una volta alla settimana (il giovedì) Da gennaio	La motricità e la corporeità sono una fonte che il bambino utilizza per comunicare con il mondo esterno, conoscere la realtà che lo circonda e costruire la propria identità personale	I bambini divisi in due gruppi partecipano all'attività di psicomotricità condotta e gestita da una psicomotricista. Il progetto è in linea al piano di miglioramento del RAV dell'Istituto Comprensivo per quanto riguarda l'area psicomotoria.

La valutazione

Valutare serve:

Alle insegnanti per fare il punto della situazione sia sull'efficacia delle iniziative e degli interventi messi in atto, sia sul livello di abilità e di competenze acquisite dai bambini/e per poter rivedere, integrare e rilanciare l'attività didattica.

Ai bambini/e come strumento che consenta loro il raggiungimento di traguardi personali.

Ai genitori per poter essere informati sui progressi dei loro figli/e e per essere coinvolti nel processo educativo.

Come valutare:

La valutazione è un momento forte del percorso formativo, si tiene conto non solo dei risultati raggiunti, ma anche della situazione di partenza, degli interventi attivati, del comportamento e del livello di maturazione, perché compito della scuola è sostenere e rafforzare, per consentire ad ognuno di realizzarsi al massimo.

Le verifiche: saranno effettuate in itinere, con rilevazioni riferite alle abilità cognitive, motorie, spaziali, temporali, espressive e linguistiche. La valutazione si baserà sul monitoraggio periodico che mirerà a valutare le competenze acquisite dei bambini, i loro atteggiamenti nei confronti delle proposte didattiche. Si useranno strumenti diversi griglie e/o protocolli di osservazione, a seconda del "cosa" si voglia valutare.

Feste, ricorrenze e uscite didattiche della Scuola dell'Infanzia di Breonio

Feste e ricorrenze:

- **Lunedì 02 ottobre 2017** - Festa dei nonni
- **Lunedì 20 novembre 2017** - Giornata dei Diritti dell'infanzia
- **Mercoledì 13 dicembre 2017** – Festa di S. Lucia
- **Mercoledì 20 dicembre 2017 ore 15.00** – Festa di Natale
- **Giovedì 21 dicembre** – Pranzo di Natale
- **Venerdì 09 febbraio 2018** – Festa di Carnevale
- **Lunedì 19 marzo 2018** - Festa del Papà
- **Domenica 13 maggio 2018** - Festa della Mamma
- **Ultima settimana di maggio / prima di giugno** - Festa di fine anno scolastico.

Uscite didattiche:

- **Martedì 21 novembre:** Frantoio Guglielmi a Fumane
- **Dicembre 2017:** Mostra del libro a S. Anna
- **Mercoledì 18 aprile 2018:** Vigili del Fuoco a Bardolino
- **Aprile** (data da decidere): Molina per laboratorio con insetti e fiori
- **Dal 5 al 19 maggio** "Primavera del Libro" a Dolcè (Vr)
- Uscite a piedi sul territorio.

Incontri con le famiglie

Per favorire l'incontro e il dialogo tra la scuola e le famiglie, in corso d'anno organizziamo:

- Due assemblee di scuola/sezione per promuovere la conoscenza e la condivisione dei progetti, l'organizzazione, le scelte e le modalità operative.
- I colloqui personali nei mesi di: dicembre e aprile.
- Nel mese di giugno è previsto un incontro con i genitori e i bambini/e nuovi iscritti per fare conoscere la scuola e presentarne l'organizzazione.
- Un incontro con l'insegnante I.R.C.
- **A fine percorso ci sarà un incontro unico, per tutte le scuole dell'infanzia, con le famiglie e le psicomotriciste. L'incontro si terrà presso la scuola dell'infanzia "La torre incantata" – Fumane.**

CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2017/2018

Il calendario regionale fissa 200 giorni minimi di frequenza.

Inizio attività didattica: lunedì 13 settembre 2017

Il calendario prevede le seguenti vacanze scolastiche:

- mercoledì 1 novembre, (festa tutti i Santi)
- da venerdì 8 dicembre a domenica 10 dicembre, (ponte dell'Immacolata Concezione)
- mercoledì 13 dicembre, (Santa Lucia) gli alunni della Scuola dell'Infanzia, frequenteranno dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con pranzo
- da domenica 24 dicembre 2017 a domenica 7 gennaio 2018, (vacanze natalizie)
- da lunedì 12 febbraio a mercoledì 14 febbraio 2018 (carnevale e mercoledì delle Ceneri)
- da giovedì 29 a martedì 3 aprile 2018, (vacanze pasquali)
- mercoledì 25 aprile 2018 (anniversario della Liberazione)
- da domenica 29 aprile a martedì 1 maggio 2018, (ponte del primo maggio)
- lunedì 21 maggio 2018, (festa del Santo Patrono) Infanzia, Primaria e Secondaria di Fumane
- sabato 2 giugno 2018 (festa Nazionale della Repubblica).

Fine attività Scuole dell'Infanzia: venerdì 29 giugno 2018

REGOLAMENTO

1) Orario della Scuola dell'Infanzia

Ore 08.00 – 16.00 dal lunedì al venerdì

Organizzazione giornata scolastica

08.00 - 09.00: accoglienza (gioco libero)

09.15 - 09.45: routine del mattino + bagno spuntino

10.00 - 11.30: attività progettuali

11.35 – 11.45: i camerieri preparano i tavoli per il pranzo

11.45 – 12.00: ci prepariamo per il pranzo (routines bagno)

12.00 – 12.45: si pranza e poi si sparcchia

12.45 – 13.30: gioco libero (in salone o in giardino)

13.30 – 15.10: sonnellino pomeridiano (bambini/e di 3 e 4 anni)
e attività didattica (bambini/e di 5 anni)

15.15 - 15.30: merenda

15.40 – 16.00: termine giornata scolastica

- La scuola apre alle 07.40 per i genitori che hanno necessità lavorative dietro presentazione di richiesta scritta.
 - Uscita antimeridiana: 13.00/13.30
- Uscita pomeridiana: 15.45/16.00
- L'uscita antimeridiana, fuori dai suddetti orari, è prevista solo per motivi eccezionali e dopo aver compilato l'apposito modulo.
 - Al termine della giornata scolastica i bambini/e saranno consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni delegate dagli stessi previa autorizzazione.

SI PREGA DI RISPETTARE LA PUNTUALITA' PER
TERMINE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA.

QUANTO RIGUARDA L'INIZIO E IL

2) Assenze dei bambini

E' richiesto il certificato medico dopo il sesto giorno continuativo di assenza per malattia (sabato e domenica compresi), al fine della riammissione alla frequenza scolastica;

diversamente sarà informata la direzione e il medico scolastico per gli adempimenti di competenza.

Qualora in sede scolastica si verificassero casi di febbre, vomito, diarrea, sospetti sintomi di malattie infettive, le insegnanti prenderanno contatto immediato con la famiglia al fine di un allontanamento provvisorio del bambino/a da scuola, fino a quando non saranno chiarite le singole situazioni dal punto di vista sanitario.

3) **Abbigliamento**

L'abbigliamento del bambino/a deve essere il più comodo possibile per dargli modo di muoversi liberamente.

Si sconsigliano i pantaloni con le bretelle, le cinture, le scarpe con i lacci ed ogni altro indumento che possa limitare la sua autonomia.

Si consigliano le tute da ginnastica o i pantaloni con l'elastico e le scarpe con la chiusura a velcro.

A scuola è indispensabile che ogni bambino/a abbia a disposizione:

- un cambio completo (mutande, canottiera, calze, tuta) contenuto in un sacchetto di stoffa con il nome evidenziato
- un asciugamano con fettuccia per appenderlo
- una bavaglia con elastico (solo per piccoli e medi)
- un sacchetto di tela per contenerli
- il relativo cambio
- un paio di calze antiscivolo
- un paio di stivaletti

I bambini di tre anni hanno inoltre bisogno per il riposo di:

- un materassino
- una coperta
- un cuscino
- una federa

4) **Pediculosi**

Si invitano tutti i genitori ad adottare periodici trattamenti di prevenzione.

Qualora insorgesse il caso, le insegnanti prenderanno contatto tempestivamente con i genitori interessati e valuteranno le forme più idonee d'intervento.

5) **Servizio mensa**

In questa scuola si ha il privilegio di una cucina preparata fresca ogni giorno. I bambini/e hanno quindi pasti caldi e non preconfezionati. Ci sono ovviamente regole organizzative, ed oggettive esigenze sanitarie in base alle quali sarà stabilita la qualità, la quantità, la distribuzione del pasto giornaliero, dal competente servizio ASL.

6) **Allergie, intolleranze, diete speciali**

Se un bambino/a avesse problemi di allergie alimentari o di altro tipo, è fatto obbligo ai genitori di chiedere per iscritto, in riservato, alla dirigente scolastica, le regole da seguire. Nel caso di adesione alla mensa scolastica occorre avere il certificato medico con l'elenco dei cibi da evitare.

7) Somministrazione farmaci

Nell'eventualità di malattie che richiedano la somministrazione di farmaci in orario scolastico, ogni caso verrà trattato individualmente previa specifica documentazione.

8) Assicurazione

Nell'eventualità che si verifichi un infortunio ad un bambino, i genitori sono tenuti a portare in segreteria il certificato medico del pronto soccorso entro il giorno successivo all'evento. Saranno, quindi, informati sulla modulistica, tempistica ed eventuali rimborsi.

9) Privacy

Per problemi relativi alla privacy, eventuali comunicazioni vanno riferite solo agli insegnanti del proprio figlio/a i quali sono tenuti al segreto professionale. I dati richiesti dalla scuola vengono utilizzati esclusivamente per fini amministrativi e istituzionali della scuola e conservati con riservatezza.

INFORMAZIONI UTILI

TEL. 045 7720187 e-mail: infanziabreonio@libero.it

Pubblicazione circolari/informazioni: le circolari verranno pubblicate sul sito www.fumanescuola.gov.it nell'area spazio famiglia pertanto si raccomanda di controllare costantemente questo sito.

Chi si registra riceverà direttamente tutte le e-mail pubblicate.